

LA VALIGIA DI KUMBA

UNA STORIA GRANDE CHE OCCUPA POCO SPAZIO

di **Arianna Giorgia Bonazzi** e **Massimo Lazzeri**

Il racconto di un viaggio emozionante tra l’Africa e l’Italia, attraverso i sogni e le speranze di un’intrepida bambina.

con **Francesco Grossi** e **Silvia Napoletano**

scene e luci **Andrea Coppi**

regia **Massimo Lazzeri**

Durata: 60 minuti

Fascia d’età: 9 - 11 anni

Produzione: EMERGENCY ONG Onlus, in collaborazione con Il teatro delle quisquiglie

“**La canzone di Kumba**” è stata scritta da Arianna Giorgia Bonazzi (testo) e Francesco Grossi (musica) e arrangiata da Massimo Lazzeri

Moses e Fatu hanno un posto speciale nella vita di Kumba, una bambina che ha attraversato il deserto e il mare con la sua mamma in cerca di una vita migliore.

I due bizzarri personaggi si trovano nella cameretta dei giochi della piccola e aprono la valigia che aveva preparato prima della partenza. Tra ricordi e emozioni, svuotano pezzo a pezzo il bagaglio, scoprendo oggetti quasi magici, che la vivace bambina aveva pensato di portare con sé per attraversare il deserto e il mare. Deserto e mare, che si sarebbero rivelati molto diversi da come li aveva immaginati, ascoltando le fiabe di Moses. Ma saranno quelle stesse fiabe ad addolcire il duro viaggio e permetterle di continuare a sperare.

Lo spettacolo, pensato per bambini dai 9 anni, mescola magia, avventura e riflessione sulla realtà dei migranti nel Mediterraneo. Vengono esplorate tematiche quali la **migrazione**, le **relazioni familiari**, la **speranza**, le **emozioni** e i **sogni**.

Un viaggio emozionante e formativo attraverso i confini della fantasia e della vita reale.

La drammaturgia di questo spettacolo si ispira alle testimonianze raccolte a bordo della **Life Support**, la nave di ricerca e soccorso in mare di EMERGENCY.

I messaggi che attraversano queste storie sono molteplici: la sostanza identica dell’infanzia (caratterizzata dalla fantasia) e insieme la disparità di mezzi e risorse con cui i bambini nascono in posti diversi del mondo; l’importanza della solidarietà che Kumba sperimenta sia nei rapporti con altri migranti, che all’arrivo in Italia, quando finalmente può smettere di affidarsi alla magia, e contare su persone reali; la speranza nel futuro rappresentata dal destino di Kumba e degli altri ragazzini approdati in Europa.